



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI PER LA S.C. CENTRO ANTIVELENI**

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

Il Centro Antiveleeni di Milano (CAV) è una Struttura Complessa attiva dal 1967, che risponde a quanto indicato dell'OMS e richiesto dall'Accordo tra Stato e Regioni del 28 febbraio 2008.

Esso opera presso il Dipartimento di Emergenza di Alta Specializzazione e contribuisce in modo essenziale alla *mission* aziendale che vede l'Ospedale Niguarda Ca' Granda impegnato in prima linea nel trattamento integrato delle patologie acute dovute a cause multifattoriali, soprattutto dei casi ad eziologia ignota, per l'eventuale identificazione della componente tossicologica.

Il personale del CAV comprende professionisti medici, tossicologi e farmacologi clinici, oltre che rianimatori con numerosi anni di esperienza per le problematiche tossicologiche acute.

Il servizio di consulenza telefonica, con circa 170 consulenze al giorno, è attivo 24 ore su 24 ed è di riferimento per tutto il territorio nazionale.

Risponde ad oltre il 70% dell'insieme delle richieste di assistenza per intossicazioni acute formulate ai CAV attivi in tutto territorio nazionale. Questa attività ha consentito di proporre adeguati e moderni trattamenti ai pazienti intossicati che giungono o direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Niguarda, o che consultano il CAV per via telefonica.

Le oltre 60.000 consulenze tossicologiche gestite ogni anno dal CAV di Milano sono raccolte secondo le procedure standard indicate nell'Accordo Stato Regioni e PPA di TN e BZ; esse sono inserite nel Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (*SIN-SEPI*), progetto attivato dal 2004 in collaborazione con l'ISS, costituiscono la base informativa principale disponibile a livello Nazionale che aiuta nella definizione di piani di prevenzione basati sulle evidenze; il *SIN-SEPI* a partire dal 2013 è inserito nel Programma Statistico Nazionale.

Infatti come specificato nell'accordo del 28 febbraio 2008 e seguendo le normative vigenti in materia di sorveglianza ai fini di prevenzione delle intossicazioni acute il CAV di Milano:

- è supporto a piani regionali e nazionali di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici ( Sistema Integrato di Sorveglianza denominato SINIACA);
- mantiene e sviluppa il Sistema Nazionale per la Sorveglianza delle Intossicazioni Acute da Pesticidi (SiN-SIAP) e da Biocidi;
- è fonte informativa per agenti di tipo non farmaceutico per valutazioni sulla sicurezza dei prodotti in commercio, a supporto del Regolamento (CE) n. 1907/2006, concernente la valutazione, l'autorizzazione, l'attribuzione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- è fonte informativa per lo sviluppo del sistema di allerta rapida denominato "Sorveglianza Sindromica" previsto dall'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome per il funzionamento dei CAV del 28 febbraio 2008, e a sostegno della gestione del Sistema europeo *Rapid Alert System for CHEMical health threats* (RAS-CHEM), per la rapida comunicazione di eventi che possono avere un potenziale impatto sulla sanità pubblica sia a livello nazionale che internazionale;
- è fonte informativa per le procedure di supporto alla gestione del Sistema Comunitario di Informazione Rapida (*Rapid Alert System for Non-food Consumer Products*, RAPEX);

- è fonte informativa secondo la Direttiva 2010/84/EU per le attività di farmacovigilanza che deve includere non solamente gli effetti nocivi e non voluti che possono manifestarsi a seguito di uso corretto del medicinale, ma anche la rilevazione degli effetti nocivi che possono derivare da errori terapeutici, da uso intenzionalmente improprio e da abuso del medicinale.
- collabora con Regione Lombardia per la messa a punto delle indicazioni e della mappatura delle Industrie a rischio di incidente rilevante e acquisisce i piani di emergenza esterna indispensabili alla sicurezza del territorio e alla rapida risposta in caso di incidente;
- è coordinatore a livello nazionale di un progetto di Farmacovigilanza attiva per la rilevazione degli errori terapeutici e delle reazioni avverse gestite in urgenza dai Centri Antiveneni;
- collabora alla rilevazione dei casi di esposizioni ad integratori alimentari e a prodotti di origine vegetale
- partecipa al progetto Global Toxicsuveillance Network (GTnet) coordinato dal Centro Antiveneni di Denver per la sorveglianza dell'abuso di farmaci prescritti (fenomeno molto diffuso negli Stati Uniti, ma subdolo e strisciante in altri paesi sia europei che extra europei);
- collabora attivamente con le aziende associate Federchimica e Federfarma a progetti di farmaco e tossico vigilanza relativamente a casi clinici di esposizione a prodotti presenti sul mercato nazionale;
- è deposito per la Regione Lombardia della Scorta Nazionale Antidoti.

La S.C. Centro Antiveneni è attualmente convenzionata con la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Medica Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi di Milano: alla struttura afferisce ogni anno 1 specializzando che trascorre presso il Centro l'intero arco temporale del suo tirocinio pratico; con la Scuola di Specialità di Tossicologia Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche con la presenza di 1 medico specializzando; con il Dipartimento Scienze del Farmaco Tecnologia e innovazione al servizio della salute dell'uomo e della sicurezza dell'ambiente Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Erboristiche dell'Università degli Studi di Milano e del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche dell'Università degli Studi di Torino e accetta una media di 2 laureandi ogni anno che frequentano il Centro a scopo di tirocinio pre-laurea e per compilazione di tesi di Laurea Triennale o Magistrale. Tutti i medici specializzandi e i laureandi sono inseriti nell'attività del centro: i laureandi, una volta formati sul campo per le attività di *follow up* inerenti le consulenze chieste in emergenza al CAV sotto la diretta supervisione del Direttore, sono dedicati al recupero dati clinici e bibliografici utili all'elaborazione delle tesi di laurea; i medici specializzandi, dopo adeguata formazione collaborano alla raccolta e all'implementazione del follow up soprattutto dei casi clinici relativi al progetto di Farmacovigilanza Attiva denominato FarViCAV (il CAV di Milano ha raccolto il 72% degli 11.855 casi archiviati nel data base) sempre sotto la supervisione del Direttore di S.C.

## PROFILO SOGGETTIVO

Il futuro Direttore deve possedere una documentata esperienza di lavoro in strutture complesse con spettro di attività riconducibili al profilo oggettivo della struttura e dimostrare di avere capacità organizzative adeguate alla varietà e tipologia delle attività previste dalla *mission* della struttura.

In particolare i requisiti richiesti sono i seguenti:

- competenze ed esperienze manageriali, con particolare attenzione ai processi di programmazione e controllo ai fini di una efficace ed efficiente allocazione delle risorse assegnate.



- attitudini necessarie alla direzione di una struttura complessa, quali: capacità di organizzazione delle attività dei collaboratori, capacità di motivare al lavoro in équipe, capacità di motivare all'attività clinica interdisciplinare, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare.
- orientamento all'innovazione sia del processo clinico che nell'accoglienza e nella gestione del paziente.
- competenze ed esperienze in sperimentazioni cliniche secondo le norme della Good Clinical Practice.

Il candidato deve inoltre possedere un'esperienza clinica verificabile, maturata nell'ambito specialistico della tossicologia clinica d'urgenza, derivata dall'esperienza conseguita mediante l'attività di consulenza telefonica semplice, complessa e diretta in Pronto Soccorso o nelle varie strutture presenti nell'Ospedale e a tutti coloro che si rivolgono al Centro Antiveleni.

In particolare, considerando la complessità ed il volume dell'attività svolta dal struttura, il candidato deve poter dimostrare l'assistenza diretta o indiretta come figura responsabile nelle fasi di più elevata complessità assistenziale riferite ad esposizioni volontaria a diverse tipologie di sostanze; abuso di farmaci e sostanze illecite; automedicazione incongrua; errore terapeutico; reazione avversa a farmaci; intossicazione acuta in ambiente lavorativo; esposizione a sostanze di origine vegetale; consulenze per intossicazioni in ambito veterinario espletate con le seguenti modalità:

- Consulenze telefoniche generali
- Pazienti seguiti in follow-up per le diverse intossicazioni
- Pazienti seguiti in Pronto soccorso
- Attività di farmacovigilanza (segnalazioni)
- Generazione di "allerta"

È richiesta inoltre l'attitudine alla formazione ed all'addestramento dei professionisti che compongono la struttura e la promozione dell'attività scientifica.

11  
*[Handwritten signatures and initials]*